

Quest'anno ho chiesto di redigere l'articolo di fondo a Patrizia Luppi, che è un anno che ci segue come campanari, sia perché ha scritto un lavoro sulla Tradizione Campanaria Bolognese, sia perché condivide con noi la passione per questa bella e nobile arte. Quest'anno non leggerete le mie solite impressioni, ma le impressioni di chi si è avvicinato al nostro mondo da esterno e lo ha visto per la prima volta imparando a conoscerlo. Penso sia interessante anche capire il loro punto di vista e che cosa siamo capaci di trasmettere. Grazie Patrizia per avere accettato la mia richiesta. Grazie a tutti i campanari che, silenziosamente operano fattivamente per mantenere vivo nelle nuove generazioni questo piccolo, ma prezioso tesoro che abbiamo a nostra volta ereditato. Auguro a tutti la serenità dell'animo.

Mirko

MILLE SCALINI DOPO

C'è chi ha scritto "Un anno sull'altipiano" e chi "Un anno tra i lupi"... questa sera io voglio scrivere del mio anno tra i campanari.

E' già trascorso un anno, ma sembra un secolo e sembra un giorno, da quando salii le infinite scale di scale della Madonna di Castenaso, da quando Mirko, appena incontrato, mi presentò alla squadra: "C'è qui una giornalista..."

E qualcuno rispose: "Basta c'l'an scriva cum l'à fât cl'etra che al campanél a'l sdondla par l'ònda d'urto sonora..."

Un ambiente non subito facile. Sguardi cordiali, ma anche assenza di sguardi. Sorrisi, ma anche bocche chiuse. Disponibilità, ma anche diffidenza.

Quanti cambiamenti da allora!

Imparo tutto quello che posso nel più breve tempo possibile, perché l'arte è così bella che m'innamora. Da subito. Sorrido a chi mi sorride. Mi celo a chi mi ignora. L'importante è poter

andare in campanile. Rincantucciarsi in un angolo e ascoltare. Ancora una volta, e poi un'altra e un'altra ancora... perché è una malia, un incantamento potente e struggente al contempo.

Gli amici tentennano davanti a questa mia nuova passione. Provano a seguirmi, ma cedono alle prime "onde".

Io non mollo. Sono sul campanile di san Biagio, di san Pietro, di san Petronio, del duomo di Ferrara... sono al raduno nazionale di Spilamberto (quanta acqua, ragazzi!) dove mi cimento al carillon e alle funi delle veronesi, e anche al centenario delle campane di Pieve, dove viene sfidata la storia e viene compiuta l'impresa che pareva irripetibile.

Conosco campanari appassionati, anziani che mi confessano di essersi rotti la schiena attaccati alla grossa, giovani allegri che mordono il freno.

Ascolto le dispute in campanile: i più esperti che sgridano e canzonano, i giovani che ci restano male e si difendono come possono, anche contrattaccando...

Affiora l'anima della maestra e della figlia che sono stata, della madre che sono: riconosco l'eterna disputa tra il "nuovo" che avanza e il "vecchio" che non vuole cedere il passo. E invece noi "anziani" dobbiamo davvero fare un passo indietro, con grande fiducia, se amiamo i nostri giovani e se vogliamo farli crescere in serenità e sicurezza.

Ad ogni ritrovo, mi chiedo come ho potuto vivere tanti anni senza andare in campanile... Perché nessuno mi ha mai detto che l'entrata è libera?

Cerco di recuperare il tempo perduto e, durante l'estate, fuori dall'ala protettrice di Mirko, mi presento nei campanili di montagna, tacitando la mia atavica timidezza. "Bussa e ti sarà aperto", non è scritto così? E così è: mi accolgono a Roncastaldo, all'Anconella, a Scascoli, a Barbarolo, cortesi e silenziosi, ospitali e discreti. Ho l'impressione che questi campanari, così esigui di numero, così separati da valli e frazioni, si sentano un po' isolati,

un po' dimenticati... figli minori, nonostante le meravigliose tirate che eseguono anche per me.

L'estate continua in una baia del sud. Ogni tanto sento Mirko: "Abbiamo suonato qui, dobbiamo suonare là..." si rincorrono nomi di località mai sentite nominare e di campanari cui non riesco ad associare un viso. Muoio d'invidia. Solo al tramonto, le campane della chiesa di Merino fanno arrivare fin sulla spiaggia la loro Ave Maria e mi acquietano.

Le giornate si accorciano. Sono di nuovo a casa. E ricomincia il "frullo".

"Quando finisce tutta 'sta storia?" chiede mio marito tra il rassegnato e lo speranzoso.

Scherzi? Dura da cinquecento anni, figurati se finisce proprio ora!!!

L'autunno porta la realizzazione di un'idea che si era affacciata a Pieve, vedendo Mirko arringare la folla e spiegare un po' della storia e della musica campanaria: una conferenza sull'arte campanaria, con un video e un pubblico di curiosi e forse anche di studiosi. E' un successone. Mirko, Massimiliano, Denis e i ragazzi sono bravissimi. Gli ascoltatori sono entusiasti: nessuno, tra di loro, immaginava una storia tanto antica, una tecnica tanto complessa, un'arte tanto raffinata.

Da parte mia, sono sempre più appassionatamente assatanata. Non voglio essere invadente o indiscreta, ma appena viene accennato un invito, accetto velocemente, per timore che possa venire ritirato.

E così, eccomi al raduno dei giovani a Chiesa Nuova, nel campanile dalla forma più improbabile che io abbia mai visto. Certo le campane non sono un gran che, ma bravi i giovani!... i loro sorrisi, le chiacchiere, la voglia di stare insieme e l'allegria allargano il cuore. E poi, che buona mangiata!

Poco dopo, sono di nuovo a Pieve e Ferrara, per incontrare i campanari inglesi; questi inglesi così inglesi, nella fisionomia e negli abbigliamenti, questi inglesi da stordire con la bellezza dei doppi e delle ribattute e con la follia della nostra tecnica... questi inglesi che mi incantano con l'argentina musicalità delle loro campane a mano.

E poi, e poi... e poi c'è stato l'arrivederci a Cesarino, perché una persona che tanto ha donato non sparisce mai del tutto, un'altra conferenza; un viaggio a Innsbruck. Ma questa è un'altra storia. Appartiene al 2010 e forse ve la racconterò il prossimo anno.

Ora desidero chiudere rivolgendomi a tutti i campanari che ho incontrato, dai più anziani ai più giovani, dai maestri agli allievi. Vorrei chiamarvi per nome, ma conosco solamente pochi nomi.

Per tutti voi un invito: non siate gelosi, non vogliate tenere solo per voi stessi il vostro meraviglioso sapere. Trasmettete ai giovani la tecnica e agli estranei la conoscenza. Tale connubio permetterà all'arte di sopravvivere, ai cittadini di difenderla, alle generazioni future di riceverla e tramandarla.

Per tutti voi un ringraziamento: per la cortesia e la disponibilità; per il tempo che spendete e la passione che avete; per avere risposto alle mie domande e per avermi dato fiducia.

Ma anche grazie perché mi avete accolta sui campanili e perché siete scesi dai campanili per invitare la gente come me a salire con voi.

Patrizia

ASSEMBLEA GENERALE

Nel 2009 l'Assemblea Generale dei soci si è tenuta, come tradizione vuole, nella nostra sede storica presso la torre

campanaria della Basilica di san Petronio il pomeriggio di domenica.....

Una quarantina i soci intervenuti che, terminate le pratiche di tesseramento hanno partecipato all'annuale rendiconto delle attività del nostro sodalizio. Il Presidente Prof. Mirko Rossi ha letto la Relazione Morale riguardante le attività svoltesi nell'annata; attività che sono state organizzate sia dal consiglio che dai singoli soci. Successivamente il Tesoriere Dott. Mario Fanti ha dato lettura della Relazione Finanziaria. Entrambe le Relazioni, sottoposte al voto dell'Assemblea, sono state approvate. Tra i vari interventi alcuni soci hanno proposto all'Assemblea Generale l'innalzamento della quota associativa a 20 Euro annui a partire dal 2010. Detta proposta messa ai voti è stata approvata (tutti favorevoli, 2 astenuti).

Quest'anno l'annuale Assemblea Generale è indetta alle ore 15.00 di domenica 11 aprile 2010 presso la Parrocchia di San Giovanni Battista di Castenaso. L'ordine del giorno prevede, oltre alle relazioni morale e finanziaria, il rinnovo delle cariche associative per il biennio 2010-2012. A tal proposito invitiamo i soci alla massima partecipazione nonché alla candidatura di nuovi consiglieri giovani.

Ricordiamo infine a coloro che non ricevono la corrispondenza che possono segnalarlo al numero della Segreteria (329 544 62 22) o tramite e-mail all'indirizzo: info@unionecampanaribolognesi.it o contattando un qualsiasi membro del Consiglio. Coloro che desiderassero ricevere la corrispondenza unicamente per via telematica (internet) e non per mezzo di posta ordinaria sono altresì pregati di comunicarlo.

CLERO E SERVIZI

Nella serata di mercoledì **4 novembre**, in occasione della festività di San Carlo Borromeo, una squadra di campanari ha suonato in

onore dell'Onomastico di *S.E.Rev.ma il Sig. Card. Carlo Caffarra* -Arcivescovo di Bologna-. Come tradizione vuole la nostra Associazione con questo semplice gesto, vuole festeggiare la sincera devozione nei confronti del proprio Pastore. La sera del **13 luglio**, in occasione della Festività di Santa Clelia Barbieri, una delegazione di campanari ha suonato in occasione della Santa Messa Episcopale celebrata nella parrocchia di *Santa Maria delle Budrie*. Il suono delle campane ha così solennizzato questo S. Messa che trova la partecipazione di moltissimi fedeli provenienti da svariate diocesi. Il **21 settembre** è stato esguito un concerto a *San Matteo di Decima* in onore dei festeggiamenti del Santo Patrono e del venticinquesimo di sacerdozio di *Mons. Cav. Massimo Nanni*. Al termine della Santa Messa i campanari convenuti, sono stati invitati al rinfresco di ringraziamento.

Nel pomeriggio di domenica **22 novembre** una squadra ha suonato in occasione della nomina di di *Mons. Dott. Rino Magnani* a Parroco alla Collegiata di Santa Maria Maggiore di Bologna. Questa occasione ha fatto sì che si potesse ridar voce ad un concerto che, per la volontà dei predecessori di Mons. Magnani, non poteva essere suonato. Nel pomeriggio di domenica **15 novembre** abbiamo suonato il maestoso doppio di San Pietro in occasione della nomina a *Rettore della Cattedrale Metropolitana di Bologna* di *Mons.Cav. Massimo Nanni*. Il **24 e il 25 dicembre**, in occasione del Santo Natale, si è suonato il doppio della Chiesa della Madonna di Galliera ai Padri Filippini. Questo concerto, anch'esso parte del ricco patrimonio campanario bolognese, non veniva suonato da numerosi lustri. L'attività annuale è terminata con il consueto servizio alla Basilica di Santo Stefano il **26 dicembre** in occasione delle S.Messe Episcopali celebrate rispettivamente da *S.E.Rev.ma il Sig. Card. Carlo Caffarra* (Arcivescovo di Bologna) e *S.E.Rev.ma Mons Ernesto Vecchi* (Vescovo Ausiliare di Bologna).

A tutti queste suonate vanno poi aggiunti tutti i servizi che i *Campanari* svolgono nelle rispettive Parrocchie disseminate nelle

diocesi dove la nostra Associazione è presente ed opera. A Loro v'è il più sentito e caloroso ringraziamento per la disponibilità e l'abnegazione con cui adempiono a questo incarico.

RADUNO NAZIONALE

I giorni si è tenuto il Raduno Nazionale a Spilamberto organizzato dall'Unione Campanari Modenesi. Vista la vicinanza con Bologna non abbiamo organizzato il Pullman per partecipare ma ogni persona interessata ha comunicato la propria presenza solo per l'organizzazione del pranzo. In un bellissimo parco situato dietro la rocca medioevale sono stati piazzati i concerti di campane montati secondo le varie tecniche esecutive delle scuole campanarie convenute. La bella giornata del pomeriggio del sabato ha favorito la manifestazione, che è ben riuscita. Le persone percorrendo un ampio giro potevano incontrare sul loro tragitto i vari concerti presidiati da drappelli di campanari che si esibivano secondo le loro tradizioni campanarie. Abbiamo anche potuto salire sul campanile della chiesa di S. ----- per suonare le campane locali. Nella giornata successiva purtroppo il tempo non è stato buono e siamo stati costretti, dopo la S Messa, a riparare nel ristorante per terminare il raduno nel conviviale pranzo. Buona l'organizzazione, ringraziamo gli amici campanari Modenesi.

GARE

Anche quest'anno come ormai accade abitualmente, il calendario delle gare è stato assai ridotto. La stagione si è aperta con la tradizionale gara dell'Ass. Campanari P.S.Mattei presso la parrocchia di san Pietro di Fiesso di Castenaso nella giornata di domenica 3 maggio.

L'annuale edizione della Gara delle Coppe si è svolta alla Parrocchia –recentemente edificata- dei Santi Cosma e Damiano a Pegola di Malalbergo nella giornata di domenica 18 ottobre. Ottima l'organizzazione sostenuta dal socio Azzo Carlini e dal Vicepresidente Angelo Zambon. Il giorno della gara come nelle serate precedenti sono stati distribuiti svariati generi di conforto che hanno coadiuvato a freddi rigori invernali. Le squadre partecipanti sono state 10 e si sono così aggiudicati i premi:

1° Cat.	Coppa San Petronio	Squadra di	STIATICO
2° Cat.	Coppa Manfredi	Squadra di	S. LUCA
3° Cat.	Coppa Luminasi	Squadra di	SACERNO
4° Cat.	Coppa Bianconi	Squadra di	S. GIOVANNI in PERSICETO

Al Parroco don Giovanni Ravaglia, agli organizzatori ed ai Parrocchiani va il nostro più sentito ringraziamento.

CONCERTI ESIBIZIONI RADUNI

17-18 gennaio Festa di Sant'Antonio Abate a San Bartolomeo di Musiano

L'anno campanario si è aperto, come di consueto, con il tradizionale Raduno a Musiano in onore dei festeggiamenti di Sant'Antonio Abate (protettore anche dei campanari). Anche quest'anno, come nelle edizioni precedenti, siamo stati accolti dalla formidabile ospitalità dei campanari locali che hanno offerto ai convenuti la tradizionale porchetta arrosto. In particolare ricordiamo gli sforzi organizzativi di Memo (Monti Guglielmo) e del suo naturale successore Marco Cervino.

2 febbraio Festività di San Biagio a Cento

La sera del 2 febbraio, si è tenuta la tradizionale adunata di campanari, indetta dai soci centesi, in occasione dei festeggiamenti del Santo Patrono. Numerosa la partecipazione a questo evento che è caratterizzata da una calda e sontuosa accoglienza da parte dei nostri soci centesi. Una novità a caratterizzare questa edizione, è stata la pubblicizzazione di questi concerti nella città con la conseguente partecipazione da parte di molti cittadini centesi che, incuriositi, hanno potuto comprendere la realtà della tradizione campanaria bolognese. I concerti e le visite, sono poi proseguite per tutta la giornata successiva attirando un folto numero di visitatori.

3 febbraio Festività di San Biagio a Chiesa Nuova di Savigno

Un riguardoso ringraziamento va al nostro socio in ininramontabile socio Egisto Dalleolle per aver organizzato anche quest'anno il tradizionale Raduno invernale che, nonostante il rigore della stagione, vede sempre un considerevole numero di affezionati partecipanti.

10 maggio Bicentenario di fusione delle campane a Pieve di Cento (1809-2009)

Duecento anni di melodie dal campanile di Pieve ed il cielo si è illuminato dei suoni delle sue campane che hanno compiuto il secondo secolo di vita nel 2009.

Il 10 maggio scorso erano in tanti a festeggiare questo importante evento che la Congregazione dei Campanari di Pieve di Cento ha voluto solennemente celebrare, rispettosa della tradizione che già aveva chiamato a raccolta cittadini, campanari appassionati, ai piedi del campanile per ricordare i compleanni delle sue campane: i 100 anni dalla fusione, poi i 150 ed i 175.

La Congregazione, con il suo presidente dottor Mariano Baraldi coadiuvata dall'Unione campanari Bolognesi, si è fatta interprete assieme a Parrocchia e Comune, delle attese della cittadinanza ed ha dato vita, come in passato, ai festeggiamenti attesi e graditi dell'esecuzione a distesa dei doppi dopo la rituale benedizione delle campane. Quindi la Messa solenne celebrata dal Vicario Episcopale Mons. Oreste Leonardi e, a seguire, il Parroco, Can. Paolo Rossi, si è recato in cella campanaria alla presenza dei Mastri Campanari convenuti ed ha benedetto i Sacri Bronzi. Una pausa di straordinario divertimento e allegria con i piedi sotto il tavolo e poi via di nuovo a far festa alle campane della torre; nella piazza erano sistemati i concerti della Scuola "Dafni Carletti" e quello della "B.V. di S. Luca": diverse squadre si sono alternate nell'esecuzione dei pezzi, le tante persone presenti assistevano stupefatte all'esecuzione dei doppi eseguiti da squadre dell'UCB, della P. Stanislao Mattei, dai campanari Ferraresi, dal gruppo dei Reggiani e dai Friulani. Degna di nota è stata l'iniziativa dei mastri campanari di cimentarsi nell'esecuzione della scappata e Tre fatte di Campanini e Mezze riuscendo a domare la tanto famosa quanto insidiosa oscillazione della torre campanaria. Qui di seguito riportiamo l'elenco dei componenti della squadra:

Astori R., Bonetti S., Calzati F., Cantoni M., Cariani D., Emiliani P, Pancaldi M., Roncato M., Rossi M., Saletti M., Silimbani A., Vecchi G., Venturi A., Zambon A., Zambon F. A memoria dell'evento Il Consiglio Direttivo ha donato ai campanari di Pieve di Cento, una targa commemorativa che è stata affissa in cella campanaria.

La Congregazione di Pieve, che è stata intitolata al suo fondatore e primo presidente dott. Sergio Baraldi, ha commissionato una ricerca sulla storia delle campane cittadine a Mario Giancarlo Gotti. Il lavoro che ne è scaturito è stato pubblicato in collaborazione con Comune di Pieve di Cento, Parrocchia, Scuola Campanari "Dafni Carletti": fotografie, indagini di archivio,

documenti, testimonianze, poesie, raccontano “I duecento anni delle nostre Campane, 1809- 2009”.

Il libro è stato presentato e diffuso in occasione dei festeggiamenti.

Nei mesi seguenti la Congregazione dei Campanari di Pieve di Cento si è fatta promotrice anche di un'altra iniziativa destinata a lasciare una importante traccia per la nostra tradizione campanaria: ha prodotto un DVD che con immagini, repertori musicali, documenti, filmati vecchi e recenti, e con il racconto della storia dei Campanari e delle Campane, testimonia la consistenza di una tradizione solida, ma anche di una realtà attuale fatta di molti giovani, protagonisti entusiasti e di molti allievi della Scuola di Pieve, che ci fanno sperare che le Campane del nostro territorio continueranno a suonare ancora come sempre, con la forza delle braccia e la passione incondizionata di tanti.

Un ringraziamento anche agli altri soci UCB che ci hanno aiutati nella buona riuscita della manifestazione.

13 settembre Madonna del Lavoro (BO)

In onore dei festeggiamenti indetti in onore della Natività della Beata Vergine Maria, è stato eseguito un concerto con il camion delle campane, gentilmente noleggiatoci dall'Associazione Campanari Padre Stanislao Mattei. All'inizio e al termine della Santa Messa i campanari dell'Unione si sono esibiti sul sagrato della chiesa dove un folto numero di fedeli hanno assistito incuriositi all'esecuzione.

13 settembre Chiesa di Crocetta di Penzale

In occasione della festa parrocchiale è stato trasportato il concerto mobile in uso presso la scuola di Arte Campanaria a Pieve di Cento. Nella serata di domenica e in quella successiva i giovani campanari hanno allietato la festa con gioiosi doppi di campane.

(VERIFICARE SE QUELLO CHE RICORDO CORRISPONDE AL VERO!!!)

18 ottobre Visita dei campanari Inglesi. Concerto a CENTO e a FERRARA (Duomo) per la visita dei campanari inglesi

Il 18 ottobre ci hanno fatto visita una delegazione di campanari del Suffolk guidata dal Sig. S. Pettman. I visitatori hanno prima visitato il campanile della Collegiata di Cento dove hanno assistito a svariate suonate tra cui l'esecuzione dei famosi "pezzi ribattuti" caratteristici del centese. Nel pomeriggio si sono spostati al Duomo di San Giorgio di Ferrara, dove hanno potuto visionare i lavori del recente restauro ad opera dei soci ferraresi nonché assistere ad un concerto.

..... Gradizza

In occasione del restauro e della nuova collocazione del concerto di campane su un di una nuova struttura mobile è stato organizzata nella serata di..... un concerto di inaugurazione. Degna di nota è stata la scampanata itinerante che si è fatta per le vie del paese. **(INSERIRE DATA E CONTROLLARE SE RICORDO BENE)**

22 novembre CHIESA NUOVA (BO) Raduno dei giovani campanari

Quest'anno la sesta edizione del Raduno dei Giovani Campanari si è tenuta presso la Parrocchia urbana di San Silverio di Chiesanuova (Bo). Come tradizione vuole i concerti sono iniziati di buon mattino e si sono protratti fino alla Santa Messa. Alla celebrazione abbiamo partecipato con le insegne dell'Associazione e durante la Preghiera dei fedeli abbiamo potuto ricordare nella Preghiera i soci che prestano servizio alla

Chiesa di Bologna e i soci defunti. Al termine della celebrazione si è consumato il pranzo che quest'anno è stato preparato da alcuni consiglieri aiutati dal Socio Cantoni M. dal centese Fortini. A caratterizzare il momento conviviale sono state le ormai note Zirudelle del socio Mengoli F. nonché da una nuova composizione dedicata dai giovani della scuola di Pieve dedicata all'UCB. Questa simpatica nota è stata molto gradita e crediamo sia segno tangibile che il ricambio generazionale, seppur con tempi e modalità proprie, stà avvenendo.

Nel pomeriggio si ha avuto la prosecuzione dei concerti fino alla conclusione della giornata.

Un particolare ringraziamento va rivolto al Parroco Rev. Mons. Adriano Pinardi per la gentile disponibilità accordataci e per la cordiale accoglienza nei locali parrocchiali.

..... Cattedrale di Reggio Emilia

Nella giornata di una delegazione di campanari è stata ospite dei campanari reggiani. Sono stati invitati ad assistere ad un concerto sulla torre campanaria della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Reggio Emilia. **(SO SOLO QUESTO. SCRIVERE SE DOPO SIETE STATI A PRANZO O COSA SIA SUCCESSO ...)**

27 dicembre Santa Croce di Marmorta

A seguito del termine dei lavori di restauro della parte muraria della torre campanaria è stato eseguito un concerto di inaugurazione da parte dei soci locali.

INCONTRI E CONFERENZE

Dal 20 al 31 ottobre mostra fotografica presso lo “ Spazio Espositivo La Virgola” intitolata:

Le campane, primo media. Storia, oggetti, persone, all'interno della rassegna Suoni dal territorio. *A cura di M.Pusinati.*

Mercoledì 28 ottobre conferenza a cura di *P. Porta* (Università di Bologna), *Maurizio Barilli* e *Italo Vecchi* su: *E livénli! Arte campanaria e architettura religiosa nel bolognese*

Grazie alla sensibilità delle istituzioni amministrative e culturali del comune di Casalecchio di Reno è stato possibile dare corpo ad un progetto sperimentale di sensibilizzazione civica alla Antica Arte Campanaria Bolognese. Il progetto comprende interventi diversi sul territorio comunale e distribuiti cronologicamente in fasi distinte, vale a dire: la costituzione di una mostra tematica specifica al sistema di suono delle campane alla bolognese; episodi stagionali – anche prolungati in diverse giornate – di accademie con concerti commentati nei campanili del luogo, ritmati secondo un calendario che tiene conto e delle scadenze liturgiche e delle manifestazioni anche laiche caratteristiche; l'istituzione di un corso di propedeutica al suono indirizzato principalmente ai giovani studenti e devoti, reclutati attraverso la mediazione di scuole superiori, società sportive, parrocchie e oratori. Ad oggi si raccoglie la soddisfazione del successo della mostra, svoltasi durante le ultime due settimane di ottobre, che ha illustrato sinotticamente lo spirito, la tradizione, la struttura e la tecnica del suono delle campane secondo il sistema bolognese, attraverso un percorso dialettico commentato grazie a pannelli testuali, fotografie, oggetti significativi e filmati documentari.

Interesse apprezzabile anche per la prima stagione del progetto di partecipazione della comunità alle sessioni di suono, inserite nelle fase come "*San Martino Campanaro*": dimostrazioni spalmate in episodi campanari spalmati nell'arco di una settimana.

L'esperienza vissuta stimola così a provvedere, per le stagioni dell'anno venturo, eventi simili contestuali a scadenze liturgiche o

civili coerenti con lo spirito ed il senso della campaneria; in primavera comunque, con il patrocinio del Comune, si istituirà un corso teorico e pratico di addestramento all'Antica Arte Campanaria Bolognese che si aprirà con una lezione introduttiva di valutazione e proseguirà con lezioni concettuali e prove concrete di tecnica pratica del suono.

Naturalmente si apprezzerà senza riserve l'eventuale adesione al progetto di chiunque, per la parte che vorrà, la desideri, rivolgendosi direttamente ai noti campanari in Casalecchio.

Si conclude ringraziando i campanari dell'Associazione Padre Stanislao Mattei e i campanari dell'U.C.B. in particolar modo per i soci ferraresi per il contributo concesso.

QUESTO È IL PEZZO DI BARILLI. IO HO SOLO MODIFICATO L'ULTIMA FRASE. LUI SCRIVEVA COSÌ:

.....“Si conclude ringraziando i singoli e i sodalizi campanari Padre Stanislao Mattei; Unione Campanari Bolognesi e Gruppo Campanari Ferraresi per il contributo che hanno concesso.

IO TROVO SIA PIÙ APPROPRIATO COME HO SCRITTO IO!!!

... Si conclude ringraziando i campanari dell'Associazione Padre Stanislao Mattei e i campanari dell'U.C.B. in particolar modo per i soci ferraresi per il contributo concesso.

22 Settembre Conferenza Tradizione Campanaria Bolognese presso villa Mazzacorati

A seguito della pubblicazione inerente alla Tradizione Campanaria Bolognese, scritta da Patrizia Luppi per l'Associazione Amici del '700 è stata richiesta, dall'Associazione

medesima, una conferenza all'Unione Campanari Bolognesi in occasione della presentazione del libro stampato per l'anno 2009. Il Presidente Rossi assieme a Denis Cariani, Simone Borghi, Massimiliano Selleri ed altri giovani campanari si sono adoperati per strutturare una conferenza basata sull'uso delle moderne tecnologie audio video offerte dai computer. In questo modo oltre alla base tracciata dalla spiegazione dei relatori potevano essere proiettate nei tempi e nei modi opportuni sia immagini, che video e sonori a complemento esplicativo degli argomenti trattati in modo che la conferenza potesse avere un effetto di comprensione e di coinvolgimento maggiori. La sera del 22 Settembre nella bellissima cornice settecentesca di Villa Mazzacorati è stata tenuta la conferenza che presentava la storia, lo sviluppo, la tecnica, le tipologie di esecuzione della Tradizione Campanaria Bolognese ed anche i campanari oggi: cosa fanno, le scuole il cammino per tenere viva questa preziosa realtà del nostro territorio. La conferenza è stata molto apprezzata tanto che è già stata richiesta presso altre Associazioni Culturali operanti nel bolognese. Grazie a tutti quelli che si sono adoperati fattivamente per la riuscita di questo evento.

CAMPANILI E CAMPANE: RESTAURI ED ELETTRIFICAZIONI

Anche il 2009 è stato denso di attività di manutenzione e ripristino del nostro Patrimonio campanistico bolognese. Qui di seguito vedete riportato una sommaria descrizione dei lavori svolti dai nostri soci. A Portonuovo è stato restaurato il castello, i mozzi e i ferramenti per conto della ditta Giacometti che non avendo rispettato i dettagli tecnici non rende più possibile il suono a doppio. Al concerto di Santa Cristina in Bologna sono stati riverniciati e rilegati i battagli, è stato costruito un ponte nuovo alla mezzana, è stata fatta manutenzione ai cuscinetti e il

serraggio delle viterie. Nel Modenese, precisamente a Olina di Pavullo, sono stati allogati i cuscinetti nelle bronzine, verniciati mozzi e castello nonché verniciati e rilegati i battagli. A Gradizza, nel ferrarese, sono state smontate le campane dal vecchio e sacrificato castello, per essere poi montate su di una struttura trasportabile costruita ad hoc. Nelle fasi di smontaggio e rimontaggio si è colta l'occasione per restaurare i mozzi e per rilegare i battagli. A Santa Maria delle Budrie a seguito della rottura, si è sostituita la spalliera della Piccola e si è colta l'occasione per ricavare –mediante l'assottigliamento dello spigolo del muro- più spazio per il campanaro.

Sono stati rilegati i battagli al santuario della Madonna del Faggio mentre a Rocca Corneta è stata sostituita la stanga della campana maggiore. A Faenza, in San Francesco, sono stati riparati e rilegati i battagli ed è stato costruito un nuovo piano in legno. A Castello d'Argile sono stati rilegati i battagli. Alla Parrocchia del Corpus Domini a Bologna è stato installato un nuovo doppio dalla ditta Perego, sul campanile recentemente edificato. Il doppio, fuso dalla Fonderia De Poli Vittorio Veneto nel 2008, consiste in quattro bronzi del peso di Grossa 468KG-Mezzana 318 KG-Mezzanella 240KG-Piccola 142KG. Le caratteristiche tecniche adottate per la costruzione del castello e le soluzioni ingegneristiche messe in atto –a parer nostro tanto originali quanto discutibili- rendono il doppio mal suonabile al cappio.

SOCI DEFUNTI

La mattina del 8 novembre 2009 si è celebrata, presso la Basilica di San Petronio, la solenne Messa di Suffragio per tutti i Campanari Defunti. Discreta la partecipazione anche se riscontriamo una scarsa partecipazione dei soci, specie di quelli più giovani. Nessun socio ci ha lasciato nell'anno 2009. Ci pare doveroso ricordare un socio molto importante per la nostra

Associazione ci ha lasciato il 22 febbraio 2010: il Presidente Onorario Cavaliere Cesarino Bianchi. Fin dalla prima giovinezza il Cav. Bianchi è entrato a far parte dell'U.C.B. Ha ricoperto per molti anni la carica da Consigliere, rivestendo l'incarico di Segretario prima e Presidente poi. Dal 2000 per motivi di età ha lasciato la carica di Presidente dell'Associazione per essere immediatamente confermato dall'Assemblea Generale del 19 marzo 2000 a Presidente Onorario. La perdita di Cesarino lascia un'incolmabile vuoto nella guida della nostra Associazione; egli infatti è stato per molti anni la vera spina dorsale delle iniziative societarie e possiamo sicuramente asserire che se l'Associazione è potuta arrivare al traguardo del secolo di attività, lo deve allo spirito di sacrificio e abnegazione che persone come lui hanno saputo dedicare a questo sodalizio. Da tutti noi si eleva unanime la Preghiera e l'augurio che da Lassù possa vegliare su noi e sul nostro operato terreno.